



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 33

gennaio
2013

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

data	Tipo di notifica	Notificato da	descrizione
18/12/2012	respingimento alla frontiera	FINLANDIA	presenza di soia non dichiarata e di Stevia rebaudiana (novel food non autorizzato) in proteine di riso provenienti dagli Stati Uniti
20/12/2012	respingimento alla frontiera	POLONIA	rottore di riso provenienti dalla Guyana infestate con larve di insetti (Silvanidae, Psocoptera e Sitophilus oryzae)
10/01/2013	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di carbendazim (0.057 mg/kg - ppm) in riso basmati proveniente dall'India
23/01/2013	respingimento alla frontiera	OLANDA	presenza di riso GM (CryI Ab) in una partita di dolci di riso proveniente dalla Cina

Fonte: http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm

- Nel sito dell'Ente - www.enterisi.it (area operatori) - è riportata la tabella con **le notifiche del sistema di allerta comunitario RASFF, inerenti il riso e prodotti derivati**, pervenute nel 2012. In allegato a questa newsletter sono riportati i grafici riassuntivi degli stessi dati. Rispetto all'anno precedente, si segnala un aumento del numero complessivo di notifiche (63 contro 54) ma le notifiche di allerta sono state solo 8, mentre sono stati ben 36 i respingimenti alle frontiere. Questi dati indicano che il sistema di controlli messo in atto, oltre a consentire di identificare gli alimenti potenzialmente pericolosi per la salute umana già circolanti nella Comunità, sembra anche essere efficace nel prevenire il loro ingresso nella UE. Si segnala infine che 31 notifiche riguardavano prodotti provenienti dalla Cina.

Fonte: www.enterisi.it

OGM & BIOTECH

- Nell'ultimo numero di Rice Today, rivista trimestrale pubblicata dall'IRRI (International Rice Research Institute), è illustrato lo **"stato dell'arte" in merito al riso GM**. A tutto dicembre 2012, non risulta che il riso GM sia mai stato commercializzato, e quindi sia finito nel piatto di nessun consumatore in tutto il mondo. Le prime due varietà di riso GM sono state approvate nel 2000 negli USA (LL Rice, con resistenza agli erbicidi), poi altre varietà con lo stesso tipo di resistenza sono state autorizzate in Canada, Australia, Messico e Colombia, ma nessuna di esse è mai stata prodotta a livello commerciale. Nel 2009 la Cina ha autorizzato varietà resistenti agli insetti, ma anche per queste la coltivazione è rimasta limitata ad un livello sperimentale. Tuttavia la ricerca, sia pubblica sia privata, continua ad occuparsi del riso GM in diverse parti del mondo, avendo come obiettivo l'ottenimento di varietà più produttive; più resistenti alle malattie, agli insetti e agli erbicidi; più tolleranti la salinità e la siccità; con una maggior efficienza nell'uso dell'azoto; con migliore valore nutrizionale.

Fonte: www.irri.org

PRODOTTI BIO

- La Commissione UE ha recentemente dato avvio ad una **consultazione online** relativa al riesame della politica europea in materia di agricoltura biologica. I cittadini, le organizzazioni e le amministrazioni pubbliche interessati sono invitati a partecipare a questa consultazione, nel periodo 15 gennaio/10 aprile. Tra gli argomenti trattati: semplificazione della normative, gestione della coesistenza delle colture GM con quelle biologiche, miglioramento dei sistemi di controllo, nuove norme in materia di etichettatura. Per partecipare alla consultazione si deve compilare il questionario che si trova all'indirizzo indicato qui sotto.

Fonte: <http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=orgagric2013&lang=it>



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 33

gennaio
2013

RICERCA & SPERIMENTAZIONE

- Un gruppo di ricercatori dell'Università di Tokyo ha identificato 3 linee mutanti di riso i cui granelli contengono meno di 0,05 mg/kg di cadmio (Cd), rispetto ad un valore di 1,73 mg/kg rilevato nei granelli della varietà originale. Studiando la fisiologia delle piante mutanti si è compreso che le loro radici assorbono meno Cd dal terreno e questo ne determina un minor accumulo sia nella paglia sia nel granello. E' stato inoltre identificato il gene che regola l'assorbimento radicale e si è accertato che le 3 linee presentano infatti 3 diverse mutazioni di quel gene. Le linee mutanti sono state ottenute con radiazioni ionizzanti al carbonio e non sono quindi piante transgeniche, il che dovrebbe facilitare il loro impiego nei programmi di selezione per ottenere nuove varietà di riso con un minor contenuto di cadmio.

Fonte: <http://www.pnas.org/content/109/47/19166.abstract>

NORME & PROPOSTE LEGISLATIVE

- **Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.** Sono stati abrogati i due regolamenti n. 509/2006 e 510/2006 relativi rispettivamente a STG - Specialità Tradizionali Garantite e a DOP/IGP. Vengono semplificate le procedure per la registrazione delle nuove denominazioni e introdotta la possibilità di creare nuovi termini di qualità facoltativi, quali ad esempio "prodotto di montagna", "prodotto locale".

Fonte: <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>

NOTIZIE VARIE

- Le statistiche relative al consumo di riso a livello mondiale mostrano negli ultimi anni un andamento stabile del valore relativo al consumo pro capite (65 kg/anno), dopo il declino registrato negli anni 90. Nei Paesi asiatici la tendenza è verso una riduzione del consumo al crescere del reddito, con l'introduzione nella dieta di alimenti di origine proteica. Ma questo fenomeno avviene con ritmi diversi in ciascun Paese, e in alcuni casi l'aumento del reddito familiare determina viceversa un aumento del consumo del riso. Inoltre i sussidi governativi per i produttori a sostegno dei prezzi, o la distribuzione di alimenti a prezzi calmierati possono influire sulle scelte alimentari dei consumatori. Considerando invece altre parti del mondo, il consumo del riso è in continuo aumento nell'Africa sub-sahariana, grazie alla preferenza accordata al riso dai consumatori delle aree urbane e con redditi più elevati. La stessa tendenza si registra anche negli USA e nell'UE, dove le campagne per un'alimentazione più sana e bilanciata favoriscono diete con più fibra e meno proteine. Considerando che intorno al 2050 ci saranno sul pianeta altri 2 miliardi di bocche da sfamare, lo scenario più probabile per i prossimi 50 anni vede un continuo incremento del consumo di riso, a meno che le abitudini alimentari dei consumatori asiatici non cambino più rapidamente di quanto è avvenuto negli ultimi anni.

Fonte: www.irri.org

- L'IRRI ha pubblicato un volume (titolo: *Advances in Temperate Rice Research*) dedicato al riso dei Paesi temperati. Nel libro sono illustrate le attività svolte da diversi centri di ricerca in tutto il mondo, nell'ambito di progetti di collaborazione tra i vari Paesi che condividono le stesse condizioni climatiche. Anche se la coltivazione di riso nell'area temperata rappresenta solo il 20% del totale mondiale, la riduzione di produzione dovuta al riscaldamento globale, ai patogeni, nonché alla scarsa variabilità genetica, potrebbe contribuire significativamente all'instabilità nell'approvvigionamento di riso a livello globale. E' possibile scaricare gratuitamente la versione e-book del volume all'indirizzo indicato qui sotto.

Fonte: http://books.irri.org/9789712202896_content.pdf



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 33
gennaio
2013

Notifiche del sistema di allerta comunitario RASFF, inerenti il riso e prodotti derivati. Anno 2012

Tipo di notifica



Prodotto



Paese notificante





www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 33

gennaio
2013

Notifiche del sistema di allerta comunitario RASFF, inerenti il riso e prodotti derivati. Anno 2012

